
SISTEMA DI ALIMENTAZIONE CON STAZIONE DI POMPAGGIO PER IMPIANTI FISSI E RETI IDRANTI

Il **controllo**, da eseguirsi con **cadenza semestrale** nel rispetto delle normative vigenti e della norma UNI EN 12845, dovrà realizzarsi secondo le seguenti modalità:

1) Stazione Antincendio

- Controllo dello stato generale Gruppo di pressurizzazione;
- Controllo livello acqua vasca di accumulo antincendio;
- Controllo e prova di funzionamento valvola a galleggiante;
- Controllo dell'accessibilità del locale;
- Controllo pressioni nella rete antincendio;
- Controllo e verifiche di funzionamento di tutte le spie luminose inserite nei quadri elettrici del gruppo di pressurizzazione;
- Controllo e verifiche di funzionamento manometri di misurazione;
- Controllo e verifiche di funzionamento componentistica elettrica del gruppo di pressurizzazione (pressostati – teleruttori etc.)

2) Motopompa Antincendio

- Controllo livelli lubrificanti, raffreddamento, carburanti e stato batteria (carica, livello liquido);
- Prova di avviamento del motore della motopompa;
- Lubrificazione delle parti mobili (se necessario);
- Controllo premistoppa della motopompa;
- Rilievo pressioni motopompe;

- Controllo segnalazioni ottiche/acustiche quadri elettrici di avviamento e comando pompa;
- Verifica e prova di funzionamento in automatico e manuale;
- Compilazione dei registri delle verifiche;
- Ogni altra operazione di manutenzione ordinaria necessaria a garantire l'affidabilità e la funzionalità della motopompa;

3) Elettropompa Antincendio e Jockey

- Verifica dello stato del quadro comando e dei suoi componenti elettrici (interruttori, morsetti etc...);
- Verifica dell'assenza di anomalie segnalate e rilievo del valore della tensione di alimentazione;
- Verifica dello stato dei collegamenti elettrici e delle tubazioni di adduzione dell'acqua;
- Rilievo pressioni elettropompe;
- Controllo organi di avviamento e manometri elettropompe (principale e riserva);
- Effettuazione prove di funzionalità della pompa (attraverso il circuito a vuoto) e verifica della portata;
- Controllo premistoppa dell'elettropompa;
- Lubrificazione delle parti mobili (ingrassaggio);
- Verifica e prova di funzionamento in automatico e manuale;
- Compilazione dei registri delle verifiche;
- Ogni altra operazione di manutenzione ordinaria necessaria a garantire l'affidabilità e la funzionalità dell'elettropompa.

Vasche antincendio

La manutenzione dovrà garantire il funzionamento ottimale e la conservazione di tutti i componenti e delle apparecchiature con particolare riferimento alle normative vigenti in materia.

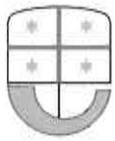
Il servizio prevede il controllo semestrale delle apparecchiature antincendio negli edifici oggetto del presente appalto, con l'avvertenza che la consistenza e la tipologia di tali impianti potrà essere integrata per effetto dell'adeguamento delle strutture alle normative vigenti nell'ambito della durata contrattuale.

- Controllo del reintegro dell'acqua dell'acquedotto;
- controllo livello acqua nella vasca ;
- controllo del galleggiante a palla;
- controllo delle saracinesche di chiusura acqua di alimentazione della vasca
- controllo del troppo pieno della vasca
- sostituzione del galleggiante a palla e dell'asta di sostegno
- compilazione del registro di controllo

RETE DISTRIBUZIONE IDRICA ANTINCENDIO

Dovrà essere eseguito con cadenza semestrale, il controllo e la manutenzione ordinaria e programmata nel rispetto delle normative vigenti e della norma UNI 10779, nelle seguenti modalità:

- Verifica perfetta tenuta della rete;
- Controllo del funzionamento con prova di tenuta di ciascuna valvola attuando le operazioni di chiusura ed apertura valvole;



- Esame generale dell'intero impianto, nelle parti a vista e nei punti di ispezione, comprese le alimentazioni, allo scopo di verificare lo stato di tutti i componenti;
- Annotazione ed analisi di eventuali differenze riscontrate;
- Compilazione dei registri delle verifiche.

8. VIE DI ESODO – SERRAMENTI REI

PORTE TAGLIAFUOCO

La verifica e il controllo **semestrale** dovrà accertare:

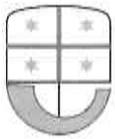
Interventi su programma

Sulla base del crono-programma predisposto all'inizio del servizio, la Ditta, prima della visita programmata e in accordo con il DEC, definirà nel dettaglio sia la data di inizio delle operazioni di verifica e manutenzione sia il tempo necessario per l'effettiva esecuzione delle stesse, fornendo apposita documentazione all'RT medesimo. Tali tempistiche non dovranno comunque eccedere oltre la data dei sei mesi successivi alla precedente verifica

Le attività conseguenti dovranno essere iniziate entro le 24 ore dalla data fissata e dovranno essere ultimate nei tempi definiti e comunque senza che vi siano interruzioni di sorta, se non per causa di forza maggiore.

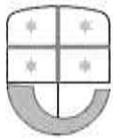
Operazioni di controllo ed eventuali riparazioni che si dovranno effettuare nell'espletamento della "voce" "servizio di verifica semestrale"

Tale servizio consisterà nella verifica del corretto funzionamento delle porte REI, dei vari dispositivi, meccanismi e accessori di cui sono dotate le porte stesse e dei maniglioni antipanico, anche se posizionati su porte non REI, secondo le leggi e norme in vigore, le indicazioni della ditta costruttrice, ed a titolo puramente indicativo e non esaustivo, come indicato nelle voci sottoelencate:



- A. Che porte e le serrature si aprano e chiudano correttamente e facilmente;
- B. Che le porte si aprano a 90° per dare la fruizione dell'intero spazio utile ed i passaggi siano liberi da ostruzioni;
- C. Che le stesse non presentino danneggiamenti tali da renderle inefficienti allo scopo loro assegnato (in tal caso riferirlo immediatamente all'RT);
- D. Il dispositivo di apertura antipanico funzioni correttamente e lo sforzo per sbloccare la porta sia conforme a quanto stabilito nella UNI EN 1125 s.m.i.
- E. Il dispositivo di autochiusura funzioni correttamente esercitando una spinta in chiusura da 20 a 200 Nm e per caricarsi richieda una sollecitazione da 30 a 300 Nm;
- F. Che l'eventuale piattello metallico posto sulla porta per il funzionamento del dispositivo elettromagnetico di ritenuta in apertura sia posizionato correttamente.
- G. Verificare "la luce" tra pavimento e porta e se non corrispondente alle indicazioni del fabbricante e/o normativa vigente, effettuare la giusta regolazione verificando poi la possibilità della completa apertura e chiusura della stessa senza attriti sulla pavimentazione o telaio.
- H. Che la porta sia dotata di tutti gli elementi accessori come previsto dalla Ditta costruttrice e dalle leggi e norme in vigore.
- I. Che le maniglie ed i maniglioni antipanico non presentino rotture, danneggiamenti gravi anche se non pregiudizievoli per il funzionamento, e le serrature sulle ante principali e secondarie funzionino regolarmente, (in particolare che lo scrocco azionato dalle maniglie rientri completamente senza forzature), unitamente alle eventuali aste collegate.
- J. Che, ove presenti, i blocchi a terra siano presenti, integri e ben fermi.
- K. Verificare per il ripristino funzionale, se necessita, su tutti gli accessori di qualunque tipo applicati sulle porte stesse.
- L. Controllo della stabilità statica dei telai delle porte
- M. Verificare la presenza delle guarnizioni intumescenti ed la loro integrità.

Inoltre la Ditta dovrà provvedere alla numerazione progressiva (con targhe autoadesive) delle porte REI e maniglioni antipanico o rinumerarle se necessario, compilerà apposito registro in cui verranno annotati tutti gli interventi di manutenzione e/o verifica delle porte oggetto dell'appalto da lasciare a disposizione dei Vigili del Fuoco ed uno simile su supporto informatico tipo EXCEL da lasciare a disposizione della Struttura Appaltante che verrà prontamente aggiorn-



nato in ogni occasione di interventi di verifica e/o manutenzione, in tale registro saranno annotate in particolare:

- a. il numero progressivo ed identificativo della porta
- b. l'area di installazione: presidio, padiglione, piano, reparto ecc.
- c. quanto riportato sulla targhetta rivettata sulla porta: la ditta costruttrice, la matricola della porta, l'anno di costruzione, la classe REI, le misere della porta ecc.
- d. le verifiche delle guarnizioni, se presenti dei dispositivi di ritegno in apertura elettromagnetici, del tipo della chiusura e dei dispositivi di apertura antipanico ecc.
- e. La data della verifica e successiva scadenza
- f. Gli interventi manutentivi che si sono effettuati
- g. Note, osservazioni o suggerimenti manutentivi evidenziatisi in seguito all'intervento eseguito, proposte di miglioramento.

Per i maniglioni antipanico posti su porte ordinarie ma che sono in servizio come vie d'esodo:

- a. il numero progressivo ed identificativo della porta indipendente dalla numerazione dalle porte REI
- b. l'area di installazione: presidio, padiglione, piano, reparto ecc.
- c. La data della verifica e successiva scadenza
- d. Gli interventi manutentivi che si sono effettuati
- e. Note, osservazioni o suggerimenti manutentivi evidenziatisi in seguito all'intervento eseguito, proposte di miglioramento.

Si ribadisce che tutte le operazioni sopraesposte fanno parte della voce "Verifica semestrale" a canone

Tamponamento antifiamma.

La Ditta dovrà verificare che, sulle pareti delle "zone filtro" di tutte le strutture dell'Azienda, attraversate da canalizzazioni aerauliche, tubazioni, canali portacavi la presenza, attorno a queste ultime, dei tamponamenti antifiamma prescritti dalle leggi e norme in vigore nella tipolo-

gia e quantità prescritta. Se insufficienti manomesse e/o mancanti reintegrarle e/o installarle secondo norma previa segnalazione all'RT.

Ogni singolo intervento su ciascuna zona filtro dovrà essere, al termine lavoro, relazionato per iscritto con individuazione precisa del luogo, descrizione dello stato di fatto e se effettuati interventi di quale entità, tipologia di materiale impiegato con relativa certificazione del materiale e corretta posa secondo quanto indicato dal fornitore del materiale impiegato.

Il lavoro verrà compensato a corpo in seguito a ordine di servizio.

○ MANUTENZIONE CORRETTIVA

Al termine della verifica semestrale dovrà essere redatto un documento, formato EXCELL, contenente il dettaglio delle porte verificate, i difetti riscontrati, l'eventuale intervento da effettuare per la riparazione e il prezzo del singolo intervento, diviso tra manodopera e materiali entro e non oltre 15 giorni dalla data del giro effettuato.

La stazione appaltante effettuerà un ordine di servizio per effettuare tutte le lavorazioni per garantire il ripristino delle condizioni standard degli impianti

Si ricorda che è obbligatorio compilare gli appositi registri antincendio presenti nei presidi al termine di ogni passaggio semestrale

- Le parti delle porte o meccanismi delle stesse che si debbono sostituire dovranno essere della stessa ditta fornitrice. Se tali parti fossero al momento dell'intervento fuori produzione o la ditta avesse cessato l'attività e ammessa la posa in opera di materiali di altra ditta purché certificati secondo le leggi e norme in vigore fornendo copia della certificazione, istruzioni e dichiarazione di corretta posa unitamente a certificazione che la lavorazione è tale da ripristinare e/o mantenere le caratteristiche e certificazioni originarie e facendo pervenire tutta la documentazione all'RT.

- Qualsiasi tipologia di materiale di risulta prodotto durante le lavorazioni dovrà essere smaltito dalla Ditta aggiudicataria nei nodi di legge; ogni tipo di intervento dovrà essere seguito immediatamente, quando necessario, da una pulizia primaria a cura della Ditta stessa. Tutte le sostituzioni o nuove installazioni di prodotti dovranno avere la marcatura di legge (CE ecc.)

L'esecuzione di ogni singolo lavoro verrà ordinata all'impresa aggiudicataria tramite "Ordini di Servizio" emessi dal RUP, al termine degli interventi dovrà essere redatto un rapporto sugli stessi.

Le verifiche elencate devono essere eseguite con frequenza almeno semestrale ad eccezione di specifiche disposizione legislative.

Per l'effettuazione di tutte le suddette verifiche si devono tenere in considerazione sia la legislazione vigente applicabile nella specifica situazione sia le specifiche fornite dal costruttore e/o installatore.

Le eventuali anomalie riscontrate devono essere prontamente annotate ed eliminate, se è possibile, con un'azione correttiva immediata; diversamente devono essere tempestivamente segnalate al responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Gli interventi devono essere eseguiti da personale qualificato in possesso di adeguata formazione e devono essere annotati sull'apposita scheda del registro.

9. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

È facoltà della Stazione Appaltante richiedere interventi straordinari per effetto di guasti accidentali imprevedibili che comprende tutti gli interventi che non possono essere eseguiti in loco o che necessitano di interventi immediati come rotture tubazioni idriche, motopompe, mezzi di particolare importanza, di attrezzature o strumentazioni par-

ticolari, o che comportino sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per cui non sia possibile o conveniente la riparazione.

Qualora la Ditta Aggiudicataria riscontrasse nel corso dello svolgimento del normale servizio di verifica e controllo sui presidi antincendio la necessità di effettuare attività rispondenti alle indicazioni sopra riportate è obbligata a comunicarlo alla Stazione Appaltante che avrà facoltà, ricevuta adeguata offerta economica, di incaricare direttamente la stessa Ditta, in via di urgenza, che è tenuta a effettuare il servizio immediatamente.

Gli interventi di manutenzione straordinaria devono essere attivati dalla Ditta Aggiudicataria nei seguenti casi:

- su ordine del DEC;
- Su proposta del Direttore Tecnico della ditta aggiudicataria previa approvazione del DEC ogni qualvolta che siano rilevati guasti o disfunzioni nel corso delle normali attività operative.

Nel primo caso la chiamata è effettuata telefonicamente e confermata a breve termine mediante fax o e-mail.

Nel secondo caso il Direttore Tecnico della ditta aggiudicataria deve immediatamente segnalare l'anomalia rilevata al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione o al personale da questi incaricato mediante fax o e-mail, comunicando contestualmente la soluzione che intende adottare, unitamente a un indicazione del costo.

Gli interventi devono essere eseguiti e completati tempestivamente dalla rilevazione del guasto.

È altresì facoltà della Stazione Appaltante rendere l'intervento oggetto di una procedura di gara dedicata.

10. NUOVE FORNITURE/POSE IN OPERA NELL'AMBITO DELL'APPALTO

La Ditta è obbligata su richiesta del DEC alla sola fornitura, fornitura e posa in opera o sola posa in opera dei mezzi antincendio, in tutti i casi in cui si renda necessario perché mancanti o perché ritenuto più vantaggioso per l'Azienda, della riparazione o del collaudo, quali:

- estintori portatili di ogni tipologia con relativi ganci e supporti mobili per estintori;
- manichette, idranti UNI 45 e 70 naspi;
- componenti di ricambio di estintori che, per il loro cattivo stato, ne pregiudichino l'efficienza;
- cassette per GAM, estintori, manichette, naspi, di tutti i tipi sia da interno che da esterno per nuova installazione o per la sostituzione di quelle danneggiate nel corso delle verifiche e controlli periodici di manutenzione ancorché effettuati dal personale dell'Azienda;
- normokit e "lastre safe crash" per GAM, estintori, manichette, naspi, di tutti i tipi sia da interno che da esterno per nuova installazione o per la sostituzione

di quelle danneggiate nel corso delle verifiche e controlli periodici di manutenzione ancorché effettuati dal personale dell'Azienda;

- cartellonistica di: indicazione di: estintori, idranti (UNI 45e70), manichette, naspi e di indicazione e sicurezza: uscite ecc.;
- idranti sopra suolo o sotto suolo UNI 45/70 GAM e disconettori;
- componenti di ricambio di tubazioni, valvolame d'intercettazione ecc.;
- manichette, naspi, idranti UNI 45 e 70, lance erogatrici frazionati conformi alle normative vigenti.

Alla fine di ogni singolo intervento la Ditta dovrà consegnare al DEC l'attestato di certificazione, CE o comunque secondo le leggi e norme in vigore, di ogni singolo componente installato, se di fornitura della Ditta medesima, e rilasciare la certificazione di corretta installazione.

I suddetti interventi regolarmente richiesti dall'DEC o dai Reparti e Strutture dell'Azienda competenti, ed autorizzati saranno compensati e liquidati come specificato nel Capitolato d'onori.

La Ditta anche in presenza di attività connesse con la fornitura e posa di presidi antincendio, è tenuta a garantire il pieno e completo svolgimento dell'attività di manutenzione programmata, per la verifica ed il controllo dei presidi già in opera.

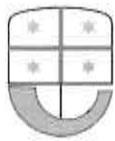
11.REPORTISTICA DELLE MANUTENZIONI

La mappatura completa degli impianti fornita dalla Ditta Aggiudicataria entro i 60 gg dalla stipula del contratto, dovrà essere tenuta costantemente aggiornata per tutta la durata dello stesso. A termine di ogni intervento di manutenzione ordinaria, straordinaria e collaudo la Ditta dovrà compilare un report elettronico (formato excel) SCHEDA TIPO A facente parte del REGISTRO DEI CONTROLLI come previsto dalla vigente normativa in materia art.6 comma 2 del DPR 151/2011 dell'intervento, che verrà fornito da ASL 1 Imperiese, in cui dovranno essere riportate le specifiche delle lavorazioni effettuate, eventuali anomalie e proposte di miglioramento/implementazione dell'impianto.

Dovranno essere compilati su carta intestata della ditta appaltatrice specifici verbali per ogni attività per esempio estintori, idranti, chiusure tagliafuoco ecc.

I verbali dovranno riportare come minimo: la matricola del singolo apparecchio, il modello, marca/costruttore, un numero identificativo della posizione e una descrizione dell'ubicazione, eventuali caratteristiche tecniche significative per esempio per gli estintori la classe di fuoco, per le porte il grado EI ecc. In corrispondenza di ogni prodotto esaminato dovrà essere compilata apposita riga con l'esito dei test eseguiti con indicazione se conforme, se è fuori uso, o con presenza di anomalie e un dettaglio di quanto eseguito e già risolto sul momento.

A seguito delle anomalie riscontrate dovranno essere fatti pervenire appositi preventivi per la risoluzione ed eventuali suggerimenti per le opere di miglioramento.



INTERVENTI /TIPOLOGIA E RICHIESTA

Interventi su programma

Sulla base del cono-programma predisposto all'inizio del servizio, la Ditta, prima della visita programmata e in accordo con l'RT, definirà nel dettaglio sia la data di inizio delle operazioni di verifica e manutenzione sia il tempo necessario per l'effettiva esecuzione delle stesse, fornendo apposita documentazione all'RT medesimo.

Le attività conseguenti dovranno essere iniziate entro le 24 ore dalla data fissata e dovranno essere ultimate nei tempi definiti e comunque senza che vi siano interruzioni di sorta, se non per causa di forza maggiore.

Interventi su chiamata

Gli interventi di manutenzione su chiamata verranno richiesti mediante comunicazione scritta (fax o e-mail) dall'RT.

Le attività conseguenti dovranno essere iniziate entro le 24 ore dalla data fissata e dovranno essere ultimate nei tempi definiti e comunque senza che vi siano interruzioni di sorta, se non per causa di forza maggiore.

Interventi urgenti

La Ditta, mediante i recapiti forniti all'Azienda (telefono fisso, telefono cellulare, fax, e-mail) è obbligata alla reperibilità in orario diurno dalle 8.00 alle 20,00 per "interventi urgenti".

Pertanto in tutti i giorni dell'anno, compresi sabato e festivi, e su semplice richiesta telefonica tramite centralino Aziendale, che dovrà registrarne giorno ora e richiedente, la Ditta dovrà presentarsi nella struttura Aziendale, ove richiesto, entro 2 (due) ore dalla chiamata, con uno o più tecnici, per interventi urgenti e indifferibili ai presidi antincendio oggetto del servizio.

Per gli "interventi su chiamata" la Ditta dovrà intervenire dal lunedì al venerdì entro il secondo giorno lavorativo successivo alla richiesta.

Richiesta di intervento

La richiesta di intervento sia "intervento su chiamata" che "intervento urgente" anche se effettuata telefonicamente dovrà contestualmente essere inoltrata via fax o e-mail dall'RT alla Ditta. Ad intervento effettuato positivamente copia del suddetto documento dovrà pervenire all' RT unitamente a copia della "bolla lavoro" rilasciata dai tecnici intervenuti e firmata da colui che ha richiesto l'intervento.

Rapporto di lavoro eseguito.

Tutti gli interventi effettuati dalla Ditta, comprese le operazioni di controllo e manutenzione periodica dei presidi antincendio, dovranno essere formalizzati in una relazione denominata "Rapporto di lavoro eseguito". Tale documentazione, redatta e sottoscritta dal tecnico/i che è intervenuto verrà consegnata in copia all'RT a fine lavoro o a fine giornata lavorativa e deve evidenziare con chiarezza:

- La data e la struttura sanitaria dove si è svolto l'intervento;

- Il/i presidi antincendio oggetto dell'intervento ovvero la tipologia di lavorazioni eseguite;
- La data e il numero dell'ordine relativo all'intervento o il nominativo del richiedente;
- Le ore di lavoro impiegate per l'effettuazione dell'intervento ed l'eventuale materiale utilizzato e/o fornito;
- Il nominativo dei tecnici che hanno effettuato l'intervento;
- Le operazioni di controllo e di verifica eseguite per il mantenimento della funzionalità dei presidi antincendio o la tipologia di lavorazione eseguita.
- L'eventuale annotazione di trasferimento dei mezzi antincendio o altre parti da manutenzionare presso il laboratorio della Ditta e la motivazione tecnica che ne giustifica il trasferimento.
- Il RT verificato il lavoro vi apporrà la propria firma trattenendone copia o fotocopia leggibile.

Ricorso al libero mercato.

Qualora la Ditta dichiari esplicitamente la propria impossibilità ad eseguire, su uno o più presidi, le attività connesse con il servizio oggetto del presente capitolato, o non dia corso a quanto richiesto dall'Azienda, quest'ultima e per essa il RUP ha facoltà di procedere all'esecuzione di quanto necessario, mediante altra ditta specializzata nel settore. Il costo degli interventi che ricadono negli obblighi della Ditta affidataria sarà portato in detrazione in occasione della redazione del primo SAL.

Presenza visione dei presidi antincendio.

Il solo invio dell'offerta economica da parte della Ditta è da ritenersi esplicita dichiarazione della Ditta medesima, di aver "preso visione" della consistenza e della localizzazione dei presidi tutti elencati nell'apposito allegato ed oggetto del servizio.

Per quanto sopra si informa che:

- Il sopralluogo per l'eventuale "presa visione" dei presidi antincendio e strutture dovrà essere concordata con i rispettivi RT.
- Stante uno scostamento temporale tra la redazione della presente documentazione e l'inizio del servizio, o per ristrutturazioni e razionalizzazione delle varie strutture e reparti, si potrebbero verificare variazioni, in positivo o negativo, per quanto indicato nell'allegato B, sia nel numero che nell'allocazione. Questo non potrà essere motivo per contestazione né pretesa di maggiorazione alcuna da parte della Ditta.

